

Monfalcone

Scade il 30 aprile il termine per la presentazione al Comune delle domande del bonus elettrico nell'ambito della Carta famiglia (Isee fino a 30mila euro).

Prosegue fino a giovedì la mostra di Claudio Peratoner ospitata all'angolo Maritani del Caffè Carducci di via Duca d'Aosta.

LA NOSTRA STILE monfalcone@ilpiccolo.it

GRANDE GUERRA » CENTENARIO

Altran invita Napolitano a Monfalcone

«Il 6 luglio il presidente della Repubblica sarà a Redipuglia per il concerto di Muti e potrebbe inaugurare la mostra Alisto»

di Stefano Bizzi

Un volo virtuale sui campi di battaglia del Carso per Giorgio Napolitano. Monfalcone invita il capo di Stato all'inaugurazione dell'esposizione multimediale "Le ali sulla storia". L'evento in programma alla Galleria comunale d'Arte contemporanea aprirà le manifestazioni cittadine sul centenario della Grande guerra il 6 luglio e in quella stessa data il presidente della Repubblica sarà nell'Isonzo per partecipare assieme al presidente della Commissione europea Juan Manuel Barroso e ad altri capi di Stato al concerto diretto dal maestro Riccardo Muti al Sacrario di Redipuglia.

L'assessore regionale alla Cultura Gianni Torrenti e il sindaco Silvia Altran hanno quindi auspicato che Napolitano possa tagliare il nastro dell'esposizione realizzata con una serie di immagini inedite e di grande impatto scelte grazie a un lungo lavoro di ricerca all'Osterreichisches Staatsarchiv di Vienna e in altri musei nazionali. Il centro del progetto transfrontaliero realizzato con la Soprintendenza ai Beni paesaggistici, il "Marco Polo" Geie system di Venezia, la Fondazione del Museo di Caporetto e la Provincia di Treviso è il simulatore di volo realizzato con la mappatura digitale del terreno carsico a partire dalle foto aeree italiane e austro-ungariche scattate nel periodo 1914-1918. Grazie ad "Alisto" si potrà dunque volare sui campi di battaglia della Prima guerra mondiale e il primo aviatore virtuale potrebbe essere proprio il presidente Napolitano.

Una prima mostra didattica (senza simulatore) è stata già realizzata. Attualmente esposta a Caporetto sarà poi trasferita ed ampliata a Monfalcone. Monfalcone ospiterà inoltre il convegno finale

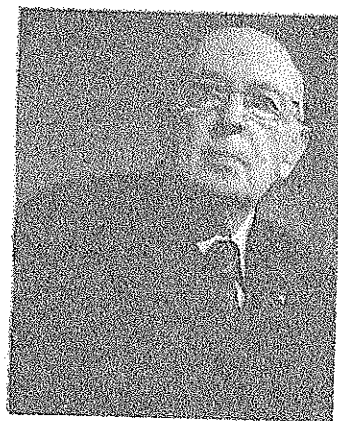
dell'attività scientifica transfrontaliera con la presentazione del catalogo della mostra. I relatori saranno gli esperti che hanno partecipato allo sviluppo delle ricerche e i responsabili scientifici dei diversi partner coinvolti, oltre a storici e personalità della cultura.

«Con l'assessore Torrenti ci siamo incontrati nei giorni scorsi - spiega il sindaco Altran - ci siamo mossi per verificare la disponibilità del presidente Napolitano. Avremmo piacere d'inaugurare questa importante mostra insieme a lui. Il progetto è bello e di respiro europeo: alterna il passato al presente e poi c'è una stretta collaborazione con il Veneto perché la guerra è stata un'esperienza condivisa da tutti. Il progetto ha inoltre coinvolto esperti di diverse discipline: dagli storici veri e propri ai tecnici informatici».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta di Monfalcone devastata dalla guerra. In alto a destra il presidente Giorgio Napolitano



LE ALI DELLA STORIA

Il progetto transfrontaliero prevede una mostra fotografica e un simulatore di volo sui campi di battaglia del fronte carsico

I Grigioverdi ospiti alla Fiera dei rievocatori

A Piacenza il gruppo ha rappresentato i soldati del Regio esercito italiano e di quello austroungarico



Alcuni rievocatori in una trincea del Carso

Il Gruppo storico culturale "I Grigioverdi del Carso" ha partecipato con una delegazione ad "Armi e Bagagli", l'annuale fiera mercato della rievocazione storica a Piacenza. Si tratta di un evento di portata internazionale in cui l'associazione ha rappresentato il Regio esercito italiano e l'Imperiale e Regio esercito austro-ungarico. «Con questa prima uscita fuori regione durante il centenario dello scoppio del primo conflitto mondiale - spiega il presidente dell'associazione Andrea Ferletic - intendiamo dare il via a una serie di iniziative che prenderanno corpo principalmente dal 2015, centenario dell'entrata dell'Italia nella Prima guerra mondiale e dell'aper-

tura del fronte dell'Isonzo che ha interessato le nostre terre». Il gruppo inoltre prosegue la sua attività mettendosi a disposizione, rigorosamente in uniforme storica, per accompagnare scolaresche e visitatori tra le trincee della Grande guerra recuperate sul Carso del Monfalconese. Già in questi primi mesi del 2014 i volontari dell'associazione ha accompagnato un gran numero di persone alla scoperta del Parco tematico della Grande Guerra di Monfalcone e del Sacrario di Redipuglia.

Il Gruppo nato in modo informale l'11 maggio 2002, giorno dell'inaugurazione della "Dolina dei Bersaglieri", da un'idea dell'allora presidente,

Piergiorgio Saletti è nato formalmente tre anni dopo. Scopi del gruppo sono lo studio dei vari aspetti umani, civili e militari, legati al periodo storico del primo conflitto mondiale, l'organizzazione di escursioni lungo la linea del fronte della Grande guerra, in Italia e all'estero, l'allestimento di mostre fotografiche sul tema, lo sviluppo scenico di rievocazioni in uniforme storica del Regio esercito italiano e dell'Imperiale e regio esercito austro-ungarico, l'accompagnamento, in uniforme, di visitatori e scolaresche, la manutenzione e conservazione dei siti storici e per ricordare tutti coloro che furono coinvolti nel conflitto.

(la.bl.)

Uscite

Oggi la Rocca si tinge di blu

Oggi in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo, la Rocca di Monfalcone verrà illuminata simbolicamente di blu per ricordare l'evento, voluto dall'Assemblea generale delle Nazioni unite per aprire un varco nel silenzio che solitamente regna attorno a questo disturbo. I dati relativi alla sindrome sono allarmanti ed è questo un modo per invitare a occuparsi di più di questa vera e propria emergenza. Il Comune di Monfalcone, come già negli scorsi anni, anche nel 2014 aderirà all'iniziativa Illuminando appunto di blu il suo monumento simbolo.

Parigi celebra i Fontanot

Nerone, Giacomo e Spartaco ricordati in un convegno

Un convegno in memoria di Nerone, Giacomo e Spartaco Fontanot, eroi della Resistenza francese, si è svolto a Parigi alla Maison d'Italie della Cité Universitarie. A organizzarla sono state l'Association France Frioul, il Fogolar Furlan, l'Anpi della provincia di Gorizia e il Comune di Monfalcone. Il convegno "Emigrazione friulana e resistenza, il caso dei Fontanot e di Rino della Negra del gruppo de l'Affiche Rouge" si è svolto in particolare sulle figure dei tre Fontanot, che appartenevano a due famiglie emigrate in Francia da Monfal-

cone a causa delle persecuzioni dei fascisti. Entrambe le famiglie parteciparono alla Resistenza francese e tre dei loro giovani furono fucilati tra il 1943 ed il 1944.

Ad aprire i lavori è stata Patrizia Bisson presidente dell'Association France Frioul, che ha presentato la delegazione di Monfalcone introducendo poi i lavori e gli oratori: Antonio Béchelloni, direttore del Centre d'étude et de documentation sur l'émigration italienne Cedei e attento studioso delle vicende dei tre Fontanot; Marco

to di storia del Movimento di liberazione intervenuto sul tema "Antifascisti del Friuli e Venezia Giulia nella guerra di Spagna e Resistenza francese"; Bruno Groppo, ricercatore Cnr; Enrico Persico dell'Anpi di Parigi; e Vincent Pascucci, sindaco di Nanterre, città dove risiedevano le famiglie Fontanot. Erano presenti anche una parente di Rino della Negra (compagno di Spartaco Fontanot) e due reduci della Resistenza francese: Arsène Tchakarjian e Paulette Urman.

Nel suo intervento il presi-



Il gruppo dei relatori. Prino a destra Franco Braida

co Braida, si è fatto portavoce del sindaco Altran e ha detto «Il nome dei Fontanot è un orgoglio per le nostre terre e un momento fondamentale della storia della resistenza francese». Il

Spartaco Fontanot effettuata sotto la guida del professore Le Lu a Caen in Normandia dagli studenti del Liceo Internazionale. È stata l'occasione per stringere accordi per collabora-